

EPDITALY NEL NUOVO DECRETO SUI CAM EDILIZIA

Il ministero dell'Ambiente riconosce il primo e unico Program Operator italiano come soggetto di riferimento per la registrazione delle Epd, Dichiarazioni ambientali di prodotto.

Il ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con provvedimenti recenti, ha ribadito la sua posizione in tema di sostenibilità, aggiornando il decreto sui Criteri ambientali minimi in edilizia e riconoscendo **EPDItaly®**, primo e unico Program Operator italiano, come soggetto di riferimento per le Dichiarazioni ambientali di prodotto (Epd).

Con **EPDItaly®** è ora a disposizione del Sistema Italia - così come in molti altri Paesi europei – un soggetto riconosciuto a livello internazionale per la pubblicazione delle Epd.

L'**Epd** comunica informazioni oggettive, confrontabili e credibili relative alla prestazione ambientale di prodotti e servizi, basate sull'**analisi del ciclo di vita** (*Life Cycle Assessment - LCA*). La correttezza del metodo utilizzato e dei dati forniti è garantita dalla **convalida** da parte di un ente di certificazione di terza parte accreditato e dalla **pubblicazione** del documento da parte di un Program Operator come EPDItaly®. Nella nuova versione del decreto l'Epd, una delle opzioni possibili per dimostrare il possesso del requisito ambientale, è così descritta: “una dichiarazione ambientale di prodotto di Tipo III (Epd), conforme alla norma Uni En 15804 e alla norma Iso 14025, come EPDItaly® o equivalenti”. I componenti edilizi per i quali viene riportato il riferimento a EPDItaly® vanno dai calcestruzzi confezionati in cantiere e preconfezionati ai laterizi, dagli elementi in ghisa, ferro e acciaio ai componenti in materie plastiche e alle tramezzature e controsoffitti.

EPDItaly® è stato recentemente riconosciuto dall'ente unico di accreditamento nazionale Accredia, secondo lo standard *Uni Cei En Iso/lec 17065 Conformity assessment - Requirements for bodies certifying products, processes and services*. Mentre quindi in precedenza gli organismi di certificazione operanti sul mercato italiano dovevano accreditarsi presso Program Operator di altri Paesi ora possono farlo secondo lo schema italiano EPDItaly®. Da qui deriva l'opportunità del riferimento specifico riportato nel nuovo decreto.

L'Epd è utile non solo per la partecipazione a gare d'appalto che debbano rispettare i Cam e non solo per gli specifici requisiti richiesti (principalmente la percentuale di materia riciclata o recuperata o di sottoprodotti), ma più in generale per aumentare la propria capacità competitiva sui mercati di riferimento e per partecipare a molti sistemi di rating nazionali e internazionali quali Leed, Breeam, Hqe o Dngb, che premiano la valutazione del ciclo di vita completo dell'edificio e l'utilizzo di prodotti che possiedono una Epd.

EPDItaly® è un Program Operator che fa parte di Ecoplatform, l'organizzazione europea di riferimento per l'armonizzazione dell'EPD tra i diversi Paesi europei. Ed è grazie a una serie di accordi di mutuo riconoscimento fra EPDItaly® e altri Program Operator europei e internazionali - come ad esempio Ibu, Aenor, UL – che è possibile utilizzare l'Epd registrata presso EPDItaly® per promuovere la qualità del Made in Italy e competere sui mercati internazionali dove l'Epd è già molto diffusa. Ciò non solo per i prodotti da costruzione, ma per qualunque prodotto o servizio di cui si debbano o vogliano evidenziare le prestazioni ambientali.